



Ministero degli Affari Esteri

D.G.P.C. – Uff. IV

Roma, 17 marzo 2006

Verbale dell'informazione e concertazione relativo alla revisione annuale del contingente del personale della scuola da destinare all'estero per l'a.s. 2006/2007.

Nei giorni 23 febbraio, 2 marzo, 10 marzo e 17 marzo 2006 si sono svolti, presso il Ministero degli Affari Esteri, gli incontri di informazione e concertazione tra la delegazione di parte pubblica (MAE/MIUR) e i rappresentanti delle OO.SS. finalizzati all'espletamento delle procedure previste dall'art.5 del CCNL/03 per la revisione annuale del contingente del personale della scuola da destinare all'estero per l'a.s. 2006/2007.

Nel corso della riunione del 23 febbraio 2006, e in quella del 10 marzo l'Amministrazione ha presentato il materiale informativo relativo alla proposta di contingente per l'a.s.2006/2007.

Inoltre ha fatto presente che sul Cap.2503 - Assegni di sede - per l'anno finanziario 2006 sono stati stanziati € 680.960 in più rispetto al precedente esercizio finanziario 2005.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione ha ritenuto, comunque, di aumentare il contingente di 3 unità di personale docente (da **1190** a **1193**)

La scelta di incrementare il contingente, anche solo di poche unità e con la consapevolezza dell'elevata precarietà della situazione finanziaria degli altri capitoli attinenti alle attività delle istituzioni scolastiche italiane all'estero, dimostra quanto l'Amministrazione sia convinta dell'importanza che la presenza all'estero del personale scolastico riveste nell'opera di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana e quindi del nostro Paese.

La volontà dell'Amministrazione di aumentare detta presenza va anche incontro alle richieste in tal senso più volte avanzate dalle Organizzazioni Sindacali.

In merito ai criteri seguiti per la revisione del contingente annuale 2006/2007, l'Amministrazione ha evidenziato quanto segue:

a) Settore scuole

Si è ritenuto utile proseguire nella linea di conversione delle risorse a favore delle scuole bilingui continuando tuttavia a dedicare attenzione alle esigenze delle scuole statali, soprattutto dopo la recente statalizzazione delle scuole materne.

In particolare:

- Nelle scuole straniere si è favorito lo sviluppo di progetti bilingui rafforzando quelli già esistenti (Dortmund - Hannover / Osnabruk - Francoforte) e sostenendo l'avvio di nuove iniziative (Losanna - Nizza - Sofia). Laddove previsto dagli accordi si è anche proceduto alla razionalizzazione del personale in servizio nelle scuole straniere (es : Wolfsburg).
- Nelle scuole statali si è proceduto ad una linea di razionalizzazione in funzione anche dell'autonomia didattica e organizzativa delle scuole, che ha portato ad una riduzione di posti a livello elementare : Atene - Parigi - Zurigo ed 1 posto di DSGA nella scuola statale di Madrid (per la verticalizzazione dell'Istituto comprensivo) e ad un consolidamento della scuola statale di Madrid assegnando 1 unità di personale (1 ins. elem. a Madrid per lo sdoppiamento di una classe) e 2 unità di personale a livello materno (1 unità nella scuola statale di Asmara ed 1 unità nella scuola statale di Addis Abeba), come conseguenza del processo di statalizzazione delle stesse.
- Nelle scuole paritarie si è proceduto ad un lieve incremento del personale docente a livello di scuola sec. di II grado per dare una corretta impostazione del curriculum del liceo (iniziato con la parità scolastica dal 2004/05 australe) per materie letterarie.
- Per quanto riguarda il contingente delle Scuole Europee le decisioni vengono assunte dal Consiglio Superiore su proposta dei Consigli di ispezione.

b) Settore lettorati

Nel settore dei lettorati si è proseguito nell'opera di razionalizzazione della rete, tenendo conto delle indicazioni pervenute dalle Sedi, al fine di un migliore utilizzo dell'intervento dei lettori e di un conseguente miglioramento dell'azione di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana nelle istituzioni universitarie straniere.

Sono state pertanto effettuate operazioni di compensazione di posti, ovvero di variazione delle sedi di lettorato all'interno dello stesso Paese, nonché di variazione dell'Università di destinazione del lettore.

Oltre ai predetti interventi di razionalizzazione, si è ritenuto di dover potenziare la rete dei lettorati attraverso l'istituzione di un nuovo posto di lettorato con incarichi extra-accademici a Baku (Azerbaijan) e l'attribuzione di incarichi

extra-accademici ai lettori in servizio nelle sedi di Cluj (Romania) e Pola (Croazia).

Nelle decisioni hanno prevalso criteri non soltanto culturali ma anche geopolitici, per venire incontro alle esigenze promozionali in Paesi di crescente interesse per l'Italia. Sono state infatti privilegiate aree a forte potenziale di sviluppo economico e culturale.

c) Settore corsi ex art .636 T.U.297/94

Relativamente ai corsi di lingua e cultura italiana ex art. 636 del decreto legislativo 297/1994 si propone la razionalizzazione dei posti in contingente tenendo presenti i seguenti criteri:

1. Richieste di eventuale potenziamento, riduzione o conferma dell'organico pervenute dalle sedi estere;
2. Congruità del carico di lavoro delle sedi e dei docenti, come risultante dal censimento 2004 e parte del 2005 dell'organico docente e non docente (numero corsi e alunni; numero docenti; presenza di docenti MAE) e dai dati raccolti quest'anno (media alunni/docente, corsi/docente, alunni/corso);
3. Stabilità e/o tendenza all'incremento/decremento nella frequenza ai corsi, come desunto dalle relazioni iniziali e finali compilate dagli Uffici scolastici e di ulteriore materiale documentario proveniente dalle sedi;
4. Presenza di accordi con le Autorità Scolastiche locali e di convenzioni di collaborazione in campo scolastico per l'introduzione di corsi integrati nel curriculum, utili per favorire l'apprendimento dell'italiano per i connazionali all'estero;
5. Garanzia di continuità verticale tra ordini di scuola;
6. Caratteristiche delle comunità di connazionali presenti nella Circostrizione;
7. Presenza di scuole bilingui ed eventuale sovrapposizione con le attività gestite dalla D.G.P.C.;

OSSERVAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

L'Amministrazione in particolare nell'incontro del 10 marzo 2006, preso atto delle osservazioni delle Organizzazioni Sindacali, formulate nel corso della riunione del 2 marzo, ha accolto la richiesta di potenziare le scuole materne, recentemente statalizzate, attribuendo 2 unità di personale : 1 ad Asmara ed 1 ad Addis Abeba.

La verticalizzazione dell'Istituto comprensivo di Madrid ha comportato la soppressione del posto di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Nell'incontro del 17 marzo 2006 l'Amministrazione conferma la proposta presentata nel corso degli incontri del 23 febbraio, del 2 marzo, del 10 marzo 2006.